

 **PATERNÒ**
Rifacimento del
manto stradale
per circa 10 km
che attraversano
l'area industriale
di contrada Tre
Fontane fino
allo svincolo
della Ct-Pa



Nelle foto le Strade provinciali
77 e 135, due delle principali arterie
attorno a Paternò

Sp 77 con le rughe, oggi al via il lifting Pogliese: «Tornerà più sicura per tutti»

Il presidente della Città metropolitana ricorda il ruolo della Regione che ha erogato i fondi per l'avvio del cantiere

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Il via ai lavori è atteso per oggi. Pronti gli interventi di rifacimento della sede stradale, con manutenzione straordinaria, della Sp 77. L'arteria stradale si estende per circa dieci chilometri, attraversando l'intera area industriale di contrada Tre Fontane per giungere fino allo svincolo dell'autostrada Catania-Palermo, oltre a permettere di raggiungere numerosi fondi agricoli che si aprono in questa parte della città.

A predisporre gli interventi è stata la Città metropolitana, per un'operazione di recupero di quest'arteria viaria, fondamentale per il territorio.

«Con l'esecuzione delle opere sarà migliorato il servizio che gli utenti giustamente sollecitano - ha affermato il sindaco metropolitano, Salvo Pogliese - grazie ai fondi messi a disposizione dall'assessorato regionale alle Infrastrutture e al lavoro dei tecnici della Città metropolitana di Catania, sulla strada provinciale oggetto di lavori saranno ripristinati la fluida viabilità e le condizioni di sicurezza. Ringrazio per il continuo impegno i tecnici dell'Ente - ha detto Salvo Pogliese - che si adoperano alla stesura di progetti sia per la realiz-

zazione delle opere coperte da stanziamento economico, sia per quelle con richiesta di finanziamento in itinere, atteso che l'Ente sovracomunale in atto non è in grado di sfruttare risorse proprie».

In dettaglio, come predisposto dai tecnici della Città metropolitana, si interverrà sulla pavimentazione stradale, in più punti rovinata da buche e avvallamenti; inoltre, saranno ricostruiti i muretti distrutti in seguito ad incidenti stradali, con il tutto completato dalla realizzazione di cunette, barriere di protezione e una nuova segnaletica orizzontale e verticale. La conclusione dei lavori è prevista per il mese di agosto.

Da decenni non si interviene sulla provinciale 77. L'ultimo intervento, con il quale alla strada è stato dato l'assetto che ancora oggi conserva, risale ad un ventennio fa, quando l'allora Provincia regionale di Catania era guidata dall'attuale governatore dell'Isola, Nello Musumeci e assessore alla Viabilità era il paternese Andrea Castelli. Per la provinciale, nei primi anni del 2000, fu previsto anche il sistema di illuminazione, rimasto funzionante solo pochi anni, poi i ladri di rame hanno rubato il cavo della rete elettrica lascian-

do la zona completamente al buio. E così ancora oggi si trova, visto che il cavo non è stato più sostituito, con il risultato di ritrovarsi con una strada non sicura. Sul fronte dell'illuminazione, dunque, andrebbero trovate soluzioni visto che la strada provinciale 77 è quotidianamente percorsa da centinaia se non migliaia di veicoli, tra questi anche molti mezzi pesanti, dei tanti dipendenti delle diverse aziende che qui hanno la loro sede lavorativa. Altro problema da affrontare è quello del controllo del territorio, visto che le provinciali vengono spesso trasformate da incivili cittadini in grandi discariche, così accade anche per la provinciale 77. L'installazione di telecamere o altre forme di controllo, potrebbero essere un ottimo deterrente.

E la Sp 77 è solo una delle tante strade che compongono un reticolo viario che necessita di interventi per migliorarne sicurezza e percorribilità. Ad essa si affiancano, solo per citarne alcune, le provinciali 58 (da via Verga all'oasi di Ponte Barca), 56/II e 57 (Paternò-Belpasso); per arrivare alla provinciale 135. In queste ultime arterie stradali il problema più grande è la presenza di rifiuti che offrono uno spettacolo indecoroso.

Paternò, 44enne arrestato per droga trovati in casa cocaina e marijuana

PATERNÒ. Detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Con quest'accusa i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Paternò, insieme ai militari dell'Arma dello Squadrone eliportato "Cacciatori di Sicilia", hanno arrestato un 44enne paternese. L'azione che ha portato all'arresto dell'uomo, condotta dai milia di Paternò, è scattata nel corso di un normale servizio di controllo del territorio. In particolare, i carabinieri si sono insospettiti quando, mentre erano di passaggio con l'auto di servizio su via Rosolino Pilo, hanno notato una Fiat Punto, con a bordo due uomini. A destare sospetti la presenza di uno dei due uomini, volto noto alle forze dell'ordine.

Da qui la decisione di vederci chiaro, di capire perché i due uomini fossero in quella zona. Fermata la vettura hanno perquisito i due uomini e l'auto, senza però trovare nulla. Tut-



La droga recuperata dai Cc

to poteva finire lì, ma il "fiuto" dei militari dell'Arma li ha portati a capire che il 44enne stava nascondendo qualcosa. Il suo atteggiamento nervoso, la sua particolare fretta di liberarsi di quel controllo, hanno portato i carabinieri a decidere di continuare ad indagare. Da qui la decisione di estendere la perquisizione

in casa e nel garage dell'uomo, in via Abate Meli.

I sospetti si sono dimostrati fondati visto che grazie all'attività investigativa è stata trovata la droga. La sostanza stupefacente era nascosta in un soppalco ricavato all'interno del garage e sotto alcune assi di legno dello stesso immobile.

Non poca la droga trovata, con i carabinieri che hanno sequestrato complessivamente 57 dosi di cocaina e 10 di marijuana, oltre a materiale utilizzato per il confezionamento delle singole dosi ed una sigillatrice per sacchetti. Visti gli elementi raccolti, per l'uomo è scattato l'arresto e su disposizione dell'Autorità giudiziaria del Tribunale di Catania, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, in attesa dell'espletamento del rito processuale per direttissima per rispondere dell'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

M. S.

il 16 scorso per garantire la regolarità del campionato. Sabato prossimo l'ultimo turno

Acr Messina-Marina di Ragusa da brividi

Ultimi 180'. La capolista (che ospita gli iblei a caccia di punti salvezza) con un successo e il contemporaneo stop dei "cugini" del Fc impegnati a Paternò,

potrebbe festeggiare la promozione in Serie C con un turno di anticipo

NUNZIO CURRENTI

Finalmente si torna in campo. Per chiudere i conti e scrivere i verdeti che mancano nella bacheca stagionale del girone I del campionato di Serie D. Oggi si giocano i recuperi delle partite della 33ª giornata non disputate lo scorso 16 giugno per garantire la regolarità del campionato a seguito del provvedimento della Asp di Ragusa di quarantena fiduciaria dei contatti stretti, relativo alla positività di un calciatore del Marina di Ragusa. Potrebbe essere il giorno della festa per l'Acr Messina, che ospita il Marina di Ragusa falcidiato dal Covid-19, che ha due punti di vantaggio sul Fc Messina, impegnato a Paternò. In coda è corsa a 4 per l'ultimo posto salvezza. Marina (30 punti), Rende (31), Sant'Agata e Cittanovese (33) venderanno cara la pelle sino alla fine.

ACR MESSINA. L'Acr Messina ha il primo match ball contro un Marina di Ragusa falcidiato dal coronavirus delle ultime settimane. Per la formazione di Novelli sarà importante non abbassare la guardia contro la formazione ragusana che, anche se a ranghi ridotti, non si ri-



Il tecnico Novelli (Acr Messina)

sparmierà di certo per provare a fare ugualmente punti e giocarsi il tutto per tutto nell'ultimo turno con il Rende.

PATERNO'-FC MESSINA. La Fc Messina, per continuare a sperare nell'impresa di chiudere al primo posto, ha solo un risultato davanti: vincere a Paternò. Ma gli etnei, allenati a Catalano, non ci stanno e promettono battaglia sino alla fine. «E' stata - commenta il centrocampista e capitano del Paternò, Stefano Maiorano - una stagione positi-



Stefano Maiorano (Paternò)

va. Siamo stati bravi nel raggiungere l'obiettivo prefissato ad inizio stagione. Ci sono state tante difficoltà in questo anno decisamente particolare ma l'importante è che il Paternò abbia difeso la Serie D. Contro l'Fc Messina daremo il massimo come abbiamo sempre fatto. Onoreremo per l'ultima volta questi colori per la prima volta dinanzi al nostro pubblico. Loro si giocheranno il campionato per cui sarà sicuramente una gran bella partita anche se potrebbe essere condizio-

nata dal caldo».

LA CORSA SALVEZZA. La corsa salvezza interessa 4 squadre. Detto del Marina di Ragusa, impegnato a Messina, si giocano tre sfide a filo diretto che possono dare una visione definitiva. Cittanovese e Città di Sant'Agata (33 punti) proveranno a chiudere i conti, ma dovranno fare risultato pieno sul campo del Troina e del Licata, già da diverse settimane salve, ma che venderanno cara la pelle. Il Marina di Ragusa però guarderà con particolare attenzione alla sfida tra il Rende, che la precede in un solo punto, e Biancavilla. Il Marina conta infatti di conservare questo distacco di un punto per giocarsi tutto nello scontro diretto casalingo con il Rende.

SABATO SI CHIUDE. L'ultima giornata di campionato andrà in scena invece sabato con Città di Sant'Agata-Acr Messina, Cittanovese-Santa Maria Cilento, Marina di Ragusa-Rende e Fc Messina-Roccella. Le semifinali play off si giocheranno il 7 luglio (con Acireale e una tra Acr Messina e Fc Messina in campo; le prime due sono separate da due punti). Tre giorni dopo la finale del girone. ●

I RECUPERI DI OGGI

Licata-Sant'Agata
Acr Messina-Marina di Ragusa
Paternò-Fc Messina
Rende-Biancavilla
Troina-Cittanovese

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA**	68
FC MESSINA**	66
GELBISON	66
SAN LUCA	58
ACIREALE	57
DATTILO	52
ROTONDA	49
BIANCAVILLA (-1)*	45
S. MARIA CILENTO*	45
LICATA*	43
CASTROVILLARI	41
PATERNÒ*	39
TROINA*	36
CITTANOVESE**	33
SANT'AGATA**	33
RENDE**	31
MARINA DI RAGUSA**	30
ROCCELLA*	20

* Ogni asterisco 1 partita in meno

I RECUPERI DI SABATO 3 LUGLIO

Sant'Agata-Acr Messina
Cittanovese-s. Maria Cilento
Fc Messina-Roccella
Marina di Ragusa-Rende